

Bruxelles in pillole

In questo numero:

- Latte: quale futuro dopo la fine delle quote?
- Sviluppo rurale: aggiornamento
- Audizione sul latte al Parlamento Europeo
- La settimana di commissioni parlamentari
- Consiglio Agricoltura dell'UE: embargo russo e zucchero
- E ancora:
 - *Brevissime*
 - *L'angolo del Copa*
 - *Agenda*



Latte: quale futuro dopo la fine delle quote?

Como noto, il sistema delle quote latte terminerà ad aprile di quest'anno. Il settore sembra già risentirne ed è per questo che, soprattutto a livello di Parlamento europeo, le discussioni ed i dibattiti hanno già avuto inizio e proseguiranno intensamente nelle prossime settimane. Il 20 gennaio il Presidente del gruppo di lavoro "Latte" del Copa-Cogeca ha incontrato i membri della

commissione agricoltura del Parlamento europeo ed i rappresentanti di alcune rappresentanze permanenti degli Stati membri a Bruxelles. Il 21 gennaio, su iniziativa tra gli altri di Paolo De Castro, si è svolto un dibattito in Parlamento sui futuri strumenti di gestione di mercato. Tra gli elementi principali citati quali misure per il futuro niente di nuovo: aumento del limite di intervento, regole più

chiare in tema di contrattualizzazione, miglioramento del posizionamento dei produttori nella catena alimentare, e miglioramento del ruolo dell'osservatorio europeo sul mercato lattiero-caseario, che deve essere in grado di portare ad azioni in tempo reale per rispondere alle sollecitazioni dei mercati. Un'audizione pubblica si è tenuta il 27 gennaio sempre in PE (vedi *infra*).

Sviluppo rurale: aggiornamento

La Commissione europea, dopo i 9 programmi (nessuno italiano) approvati alla fine del 2014, sta procedendo con la valutazione/adozione di tutti gli altri. Per l'Italia nessun programma dovrebbe riuscire ad essere approvato prima di maggio. La ragione risiede nel fatto che, oltre al normale "gioco negoziale" dei PSR sottoposti all'ok di Bruxelles, per "riallocare" il budget del 2014 (non

utilizzato in quanto i PSR non sono partiti in tempo) è necessaria una modifica del bilancio dell'UE 2015. Questa modifica dovrebbe essere presentata dalla Commissione nelle prossime settimane per essere poi adottata da Consiglio e Parlamento entro maggio. La bozza di proposta prevede una "spalmatura" nei due anni a venire: 50% al bilancio 2015 ed il restante 50% al bilancio 2016, andando

quindi ad aumentare i finanziamenti annuali per i singoli PSR. Per quanto riguarda, invece, il rischio disimpegno per il 2014, è stato evitato per tutte le Regioni, ad esclusione della Basilicata (permangono alcune criticità "giuridiche" per alcune regioni, giudicate comunque risolvibili).

Audizione sul latte al Parlamento europeo

Il 27 gennaio si è tenuta al Parlamento europeo un'audizione pubblica sul futuro del settore lattiero-caseario, che ha seguito la serie di incontri e workshop che hanno caratterizzato l'inizio del 2015, sia a livello di PE che di Copa-Cogeca (vedi *supra*). La lunga serie di interventi può essere sintetizzata come segue: non c'è accordo tra Istituzioni europee se il settore stia attraversando o meno una crisi (e da qui la necessità, sottolineata da molti, di introdurre una definizione specifica di "crisi" per far scattare strumenti in tempi rapidi), né sul fatto se sia auspicabile o meno l'intervento di politiche

pubbliche a sostegno dei mercati. Tutti d'accordo invece sul cattivo funzionamento del pacchetto latte (anche se la Commissione ne attribuisce la "colpa" al buon andamento dei mercati che non ne avrebbe consentito l'applicazione piena fino ad ora). Altri punti sottolineati hanno riguardato gli squilibri nella catena alimentare e la contrattualizzazione, problemi che dovranno essere affrontati in un prossimo futuro, la necessità di aggredire i mercati dei paesi terzi con politiche che, per alcuni, devono arrivare anche ad un sistema di incentivi per "portare il latte fuori

dall'Europa", e infine le problematiche connesse alle zone svantaggiate. Su un eventuale aumento dell'intervento, la chiusura della Commissione è stata netta: andrebbe "contro la filosofia del passaggio da una politica di sostegno ai prezzi ad una di sostegno al reddito". La chiosa finale è dedicata comunque al "fantasma" delle quote latte: in molti hanno caldeggiato un sistema di controllo della produzione, chi in modo più diretto e quindi nostalgico, chi, invece, in modo indiretto. Le presentazioni di alcuni esperti sono disponibili su richiesta.

"Tutti parlano dei problemi, ma nessuno indica soluzioni" James Nicholson, eurodeputato britannico, relatore della comagri per l'iniziativa sul futuro del settore lattiero-caseario nell'UE

La settimana delle commissioni PE

La scorsa settimana si sono svolte alcune riunioni di commissioni parlamentari a Bruxelles. Tra i punti trattati nei diversi meeting sottolineiamo l'adozione della commissione ambiente di una [relazione](#) relativa all'etichettatura della carne nei prodotti trasformati: per la maggioranza dei deputati votanti, tale indicazione dovrebbe essere obbligatoria. La relazione dovrebbe ora essere

definitivamente adottata dal Parlamento in seduta plenaria. Durante la commissione agricoltura e sviluppo rurale, si segnala la presentazione, da parte della Commissione UE, della proposta di regolamento sui mangimi medicati, che sarà ora esaminata a livello della comagri per giungere ad un parere entro l'estate. La comagri sarà inoltre chiamata a contribuire, tramite parere, alle discussioni sul TTIP, in

vista dell'adozione di una posizione della commissione PE per il commercio estero. Sempre in comagri si sono poste le basi di uno scambio di idee sugli squilibri della catena alimentare, con una netta predisposizione degli eurodeputati per un approccio "legislativo obbligatorio" piuttosto che per il perseguimento della via dei "codici volontari" intrapresa fino ad ora.

Consiglio Agri UE: embargo russo e zucchero

Il primo [Consiglio agricoltura](#) sotto Presidenza lettone dell'UE, dello scorso 26 gennaio, ha discusso principalmente di due dossier agricoli: l'embargo russo e le conseguenze sui mercati agricoli, ed il futuro del settore dello zucchero dopo la fine delle quote. Sulle problematiche legate alla chiusura delle esportazioni verso la Russia, in ordine sparso i Ministri hanno chiesto alla Commissione ulteriori misure per affrontare l'emergenza. Il

Commissario Hogan ha tuttavia "promesso" molto poco: "no" all'estensione dei prodotti ortofrutticoli coperti dal regime di sostegno eccezionale, chiesta dall'Italia ("i produttori hanno il tempo di adattarsi alla nuova situazione") e "no" alla richiesta di introduzione dell'ammasso privato. Unica concessione l'apertura dello stoccaggio privato per burro e latte scremato in polvere. E non ha trovato miglior fortuna la richiesta presentata dall'Italia per l'adozione di

misure speciali per preparare la fine del sistema delle quote zucchero nel 2017. La Commissione, pur accettando la proposta di riunire un gruppo di esperti per "facilitare una cooperazione rinforzata tra gli Stati membri e per assistere i produttori nelle loro decisioni", ha chiaramente indicato che misure specifiche sono ingiustificate, in quanto l'abolizione delle quote "non è una sorpresa".

Brevissime

Ocm unica: Antitrust: [consultazione](#) della Commissione sul progetto di orientamenti relativi alla vendita in comune di olio d'oliva, bovini e seminativi.

Indicazioni Geografiche: Commissione europea e Marocco hanno concluso un [accordo](#) sulla protezione reciproca delle indicazioni geografiche. L'accordo dovrà ora essere ratificato da Consiglio e Parlamento.

Aiuti diretti: la Commissione ha presentato un [rapporto](#) sulla distribuzione degli aiuti diretti nell'UE: il pagamento medio per

azienda nell'UE è stato di 5.628 euro nel 2013.

Presidenza Lettone dell'UE al Copa: il Segretario di Stato all'agricoltura della Lettonia è stato ospite al Copa per presentare il programma di lavoro per i prossimi sei mesi: semplificazione (con chiusura su opzioni di slittamento delle sanzioni greening, su richiesta avanzata da Confagricoltura), biologico, frutta e latte nelle scuole, i principali dossier agricoli.

Mangimi medicati: Confagricoltura ha inviato una lettera agli

eurodeputati italiani della comagri del PE inerente il dossier sui mangimi medicati.

Semplificazione: il Commissario Hogan ha recentemente inviato una lettera ai Ministri dei 28 paesi dell'UE per chiedere idee e proposte di semplificazione, incoraggiando il confronto con gli agricoltori "in posizione migliore per valutare e giudicare l'applicazione della PAC".

Correzioni finanziarie PAC: la Francia il paese maggiormente colpito con correzioni fino a 1 miliardi di euro. L'Italia nel gruppo dei "virtuosi".

"Voglio aumentare la frequenza delle riunioni dell'Osservatorio UE sul latte per assicurare informazioni più accurate" *Phil Hogan, twitter*

Confagricoltura Ufficio di Bruxelles

Rue Montoyer 31
1000 Bruxelles

TEL:
+32(0)2 230 81 21

E-MAIL:
confagricoltura@skynet.be

Seguici su Twitter!



@ConfagriBxl

L'angolo del COPA

Riunioni/Workshops

POCC: con dibattiti su latte, semplificazione, biologico, mangimi medicati

Pagamenti diretti e greening: si è svolta la prima riunione del nuovo gruppo Copa-Cogeca "Pagamenti diretti e greening", con uno scambio di informazioni a livello tecnico anche alla presenza della Commissione UE

Lettere

Lettera alla Commissione su richieste di misure complementari per l'ortofrutta in risposta all'embargo russo

Comunicati stampa

[Comunicato stampa](#) sui biocarburanti, per chiedere di "proteggere" gli investimenti fatti

[Comunicato stampa](#) sulla situazione del settore lattiero-caseario

[Comunicato stampa](#) su embargo russo ai margini del Consiglio Agricoltura UE

AGENDA

- 2-5 febbraio:** Ottavo round negoziale TTIP
- 5-6 febbraio:** Praesidium Copa-Cogeca (*alla presenza del Direttore DG Agri per aspetti internazionali, Monique Pariat*)
- 6 febbraio:** Riunione della constituency europea dell'OMA
- 9-12 febbraio:** Plenaria PE
- 23-24 febbraio:** Comagri e Comenvi PE
- 4 marzo:** [Conferenza](#) UE su regole antitrust in materia di trattative contrattuali
- 16 marzo:** Consiglio Agricoltura UE